

ATTI DELLA SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA  
Nuova Serie – Vol. XXXIX (CXIII) Fasc. II

# *Il cammino della Chiesa genovese*

*dalle origini ai nostri giorni*

a cura di

DINO PUNCUH



---

GENOVA MCMXCIX  
NELLA SEDE DELLA SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA  
PALAZZO DUCALE – PIAZZA MATTEOTTI, 5

Referenze fotografiche: le foto di cui alle tavv. VI, VIII e figg. 1-4, 7-9, 13, 17-20, 22-24, 26-34 sono state eseguite da Gianni Balistreri (Fotoimmagine), Genova; quelle di cui alle tavv. I-IV, VII e figg. 5, 6, 10-12, 14-16, 21, 25 sono tratte dal volume di C. CESCHI-L. von MATT, *Chiese di Genova*, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Genova 1966; la foto di cui alla tav. V è stata gentilmente concessa dall'Archivio fotografico « La Casana », Banca CARIGE.

Il volume è pubblicato dall'Arcidiocesi di Genova in coedizione, oltreché con « Atti della Società Ligure di Storia Patria », con « Quaderni Franzoniani », XII/2.

Con la Bolla di indizione “Incarnationis mysterium” il Santo Padre Giovanni Paolo II ha chiaramente orientato la celebrazione del Grande Giubileo del 2000 verso il mistero dell’Incarnazione del Figlio di Dio. Così lo straordinario evento, che ha diviso in due la storia del mondo, si pone al centro della contemplazione della Chiesa intera, perché ciascuno possa trarne motivo di preghiera, di gratitudine, di richiesta di grazia, di conversione della vita.

E non è certo estranea al Giubileo una visione retrospettiva capace di individuare, ripercorrendo le vicende della storia, le vie attraverso le quali l’annuncio ecclesiale del Dio fatto uomo per la salvezza del mondo ha messo radici nel cuore degli uomini, dei popoli e delle culture.

Per questo sono contento che, proprio alle soglie dell’inizio del Giubileo, venga pubblicata la storia della nostra Arcidiocesi: una storia che, dunque, va oltre la ricerca delle fonti e l’erudizione storica, volendosi presentare anzitutto come testimonianza scientifica di come fino ad oggi la comunità ecclesiale genovese abbia risposto alla missione affidatale da Cristo di annunciare il Vangelo a ogni creatura.

L’organica strutturazione dei materiali archivistici e documentari permette di leggere, pur lasciando spazio ad ampi e necessari approfondimenti, le linee generali di questo cammino che la Chiesa genovese, tra alterne vicende sociali e politiche, ha vissuto nella fedeltà al messaggio evangelico.

In nove ampi capitoli, un gruppo di qualificati studiosi offre, in sintesi, le diverse tappe di questa storia, dalla quale progressivamente emergono la presenza e l’opera di santi e beati, il servizio pastorale dei vescovi, l’impegno intelligente e generoso del laicato cattolico, caratterizzato soprattutto dal servizio nell’ambito della carità e dall’assistenza ispirata da una forte devozione cristologica e mariana.

Ed è proprio in quest’ottica che mi piace proporre la lettura delle pagine che seguono. Non pretendono di presentarsi nelle vesti di una storia definitiva: molto, infatti, è necessario ancora conoscere, approfondire, studiare. Desiderano piuttosto offrire al cristiano del nostro tempo la possibilità di

avviare una prima personale conoscenza della Tradizione di fede del popolo genovese. In questo senso è da comprendere la duplice scelta fatta dai curatori dell'opera: sia di aver evitato di appesantire il testo con un fitto apparato critico di note, sia di aver corredato il volume di esaustive note bibliografiche capaci di orientare una possibile ulteriore indagine personale e di gruppo. Senza dimenticare il corredo iconografico scelto a illustrazione di queste pagine che, lungi dall'aver un semplice ruolo estetico, si propone piuttosto di richiamare la valenza culturale della fede che nel corso dei secoli ha trovato espressione anche nell'architettura e nell'arte.

Un dono prezioso per la nostra Chiesa particolare: è così che mi piace presentare quest'opera, desiderata e promossa con l'intento di dare nuovo smalto alle radici cristiane di Genova nella prospettiva della nuova evangelizzazione, alla quale anche noi dobbiamo sentirci chiamati mentre va iniziando il terzo millennio dalla nascita di Cristo.

Un dono per la Chiesa e che può aiutarci a crescere come Chiesa. Per noi la storia non è mai solo un fatto del passato: ciò che ci precede riguarda la grande famiglia dei figli di Dio nella quale tutti ci ritroviamo, cristiani di ieri e di oggi. La vita della comunità dei credenti, in ogni tempo, non riparte sempre da capo, ma per grazia riprende il cammino proprio a cominciare da quanto nei secoli precedenti è stato vissuto nella luce di Dio. È la grande Tradizione della Chiesa, nella quale ci è dato di entrare in comunione con i tesori di santità, di fede vissuta e pensata, di carità e di preghiera sui quali poggia oggi il nostro essere cristiani a Genova.

Sì, a Genova. È questo uno dei doni che siamo chiamati a riscoprire, grazie anche al volume ora pubblicato. Certo, la Chiesa di Cristo è cattolica, cioè universale. Ma questa sua universalità non mortifica le espressioni particolari della fede che si radica nella molteplicità dei popoli e delle culture. Così a Genova vive la Chiesa di Dio, ma in una sua dimensione originale e irripetibile quale è quella del popolo genovese, del suo patrimonio di umanità e di fede.

L'auspicio che mi è caro formulare è che questo patrimonio possa essere riscoperto grazie anche alle pagine di questo testo e che questa riscoperta porti ad amare di più il passato della nostra Chiesa, così da poter continuare il nostro cammino nel tempo con lo sguardo del cuore fisso in quell'orizzonte di speranza che è Gesù Cristo, unico Salvatore del mondo, ieri, oggi e sempre.

Genova, 1 novembre 1999

✠ Dionigi Card. Tettamanzi  
Arcivescovo di Genova

## I N D I C E

|   |        |
|---|--------|
| Prefazione di S. E. card. Dionigi Tettamanzi  | pag. 5 |
| <i>Dino Puncub</i> , Introduzione   | » 7    |
| <i>Maria Gabriella Angeli Bertinelli</i> , Le origini: l'età romana e tardoantica                           | » 33   |
| <i>Valeria Polonio</i> , Tra universalismo e localismo: costruzione di un sistema (569-1321)                | » 77   |
| 1. Chiesa vescovile   | » 77   |
| 2. Chiesa arcivescovile   | » 96   |
| 3. Monachesimo e altre forme di vita regolare   | » 116  |
| 4. Cattedrale e chiese urbane. Residenze vescovili e capitolari. Reliquie insigni                           | » 140  |
| 5. Diocesi  | » 156  |
| 6. Questioni economiche   | » 169  |
| <i>Sandra Macchiavello</i> , Sintomi di crisi e annunci di riforma (1321-1520)                              | » 211  |
| 1. Arcivescovi forestieri (1321-1382)   | » 211  |
| 2. Giacomo Fieschi e il Grande Scisma (1382-1400)   | » 228  |
| 3. Pileo de Marini tra scisma e conciliarismo (1400-1429)   | » 234  |
| 4. Dall'episcopato di Pietro de Giorgi a quello di Giovanni Maria Sforza: resistenze e chiusure (1429-1520) | » 242  |
| 5. L'organizzazione delle esperienze religiose  | » 249  |

|   |      |     |
|---|------|-----|
| <i>Danilo Zardin</i> , Prerogative della Chiesa e prestigio della Repubblica. Dal primo Cinquecento alle riforme tridentine | pag. | 265 |
| 1. Glorie del passato e nuove promesse di sviluppo  | »    | 265 |
| 2. L'ondata della riforma 'vescovile'   | »    | 292 |
| 3. Vita religiosa locale e legame con il centro romano: gli esiti della svolta riformatrice                                 | »    | 314 |
| <br>  |      |     |
| <i>Luigi Nuovo</i> , Cure pastorali e giurisdizionalismo: il Seicento   | »    | 329 |
| 1. Gli arcivescovi  | »    | 332 |
| 2. Le missioni parrocchiali   | »    | 340 |
| 3. La riforma del clero   | »    | 342 |
| 4. I religiosi  | »    | 347 |
| 5. Le confraternite   | »    | 349 |
| 6. Devozione e pietà popolare   | »    | 350 |
| 7. La peste   | »    | 352 |
| 8. Figure esemplari   | »    | 354 |
| <br>  |      |     |
| <i>Paolo Fontana</i> , Tra illuminismo e giansenismo: il Settecento   | »    | 361 |
| I. Dall'episcopato di Lorenzo Fieschi a quello Saporiti (1705-1746)   | »    | 361 |
| 1. La Chiesa e la Repubblica al di fuori dei loro limiti  | »    | 361 |
| 2. Culto, cultura e devozioni   | »    | 367 |
| 3. La canonizzazione di Caterina Fieschi Adorno   | »    | 371 |
| II. Riforme, rivolte e profezie. L'episcopato Saporiti (1746-1767)  | »    | 374 |
| III. Dall'episcopato Lercari a quello Spina (1767-1802)   | »    | 378 |
| 1. Ordini e aggregazioni religiose tra giurisdizionalismo e rivoluzione. Devozione e formazione culturale                   | »    | 379 |
| 2. Giansenismo e rivoluzione  | »    | 383 |
| 3. Cambiamenti strutturali tra antico e nuovo regime  | »    | 391 |

|  |      |     |
|--|------|-----|
| <i>Bianca Montale</i> , Tra restaurazione e riformismo (1802-1869)             | pag. | 403 |
| 1. Giuseppe Spina  | »    | 404 |
| 2. Luigi Lambruschini  | »    | 410 |
| 3. Giuseppe Vincenzo Airenti   | »    | 415 |
| 4. Placido Tadini  | »    | 415 |
| 5. La sede vacante - Giuseppe Ferrari  | »    | 423 |
| 6. Andrea Charvaz  | »    | 425 |
| <br>   |      |     |
| <i>Giovanni Battista Varnier</i> , Continuità e rotture (1870-1915)            |      | 439 |
| 1. Le problematiche  | »    | 439 |
| 2. I grandi arcivescovi Magiasco e Reggio                                      | »    | 442 |
| 3. Il travaglio religioso del primo Novecento                                  | »    | 449 |
| 4. Antica e nuova religiosità  | »    | 454 |
| 5. Il movimento cattolico  | »    | 459 |
| <br>   |      |     |
| <i>Danilo Veneruso</i> , Certezze e contraddizioni: l'età contemporanea        | »    | 465 |
| I. La prima guerra mondiale e l'episcopato di Ludovico Gavotti (1915-1918)     | »    | 465 |
| II. I brevi episcopati di Boggiani, Signori e Sidoli (1919-1924)               | »    | 470 |
| III. La Chiesa genovese durante l'episcopato di Minorette (1925-1938)          | »    | 476 |
| 1. Il clero secolare   | »    | 476 |
| 2. Il clero regolare, i religiosi e le religiose                               | »    | 478 |
| 3. Il laicato  | »    | 479 |
| 4. La centralità della parrocchia  | »    | 484 |
| 5. La stampa cattolica   | »    | 487 |
| 6. I fatti del 1931 a Genova. Fascismo e giovane laicato cattolico di fronte   | »    | 489 |
| 7. Il ritorno e la valorizzazione di Giovanni Semeria                          | »    | 490 |
| 8. Il gruppo di sacerdoti e di laici riuniti attorno all'arcivescovo Minorette | »    | 491 |

|  |      |     |
|--|------|-----|
| 9. Il movimento liturgico  | pag. | 492 |
| 10. Il silenzio sulla politica   | »    | 494 |
| 11. Il dibattito culturale, sociale e politico negli anni Trenta.<br>La scoperta di Maritain e la polemica contro il nazional-<br>socialismo | »    | 496 |
| IV. L'episcopato del card. Pietro Boetto. La Chiesa genovese<br>nella seconda guerra mondiale  | »    | 498 |
| V. Giuseppe Siri arcivescovo di Genova   | »    | 502 |
| 1. L'attività pastorale tra il 1946 e il 1958  | »    | 504 |
| 2. Le istituzioni sociali della diocesi  | »    | 505 |
| 3. Le istituzioni religiose  | »    | 507 |
| 4. L'organizzazione pastorale. Le parrocchie   | »    | 509 |
| 5. Il contenuto del culto  | »    | 510 |
| 6. Il culto divino e la questione liturgica  | »    | 515 |
| 7. La partecipazione dell'arcivescovo di Genova al Concilio<br>Vaticano II. L'intreccio con il giudizio sul comunismo<br>e la democrazia     | »    | 516 |
| 8. La vita della Chiesa genovese nel secondo dopoguerra  | »    | 518 |
| 9. Punti teologici e storici di riferimento  | »    | 521 |
| Serie dei vescovi e arcivescovi  | »    | 527 |





**Associazione all'USPI**  
**Unione Stampa Periodica Italiana**

Direttore responsabile: *Dino Puncuh*, Presidente della Società  
Editing: *Fausto Amalberti*

---

Autorizzazione del Tribunale di Genova N. 610 in data 19 Luglio 1963  
Stamperia Editoria Brigati Glauco - via Isocorte, 15 - 16164 Genova-Pontedecimo